



**GOVERNO SOCIETARIO -
INFORMATIVA AL PUBBLICO**
*AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 285 DEL 17 DICEMBRE
2013 BANCA D'ITALIA E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI*

LUGLIO 2016

INDICE

1. ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO	4
1.1 IL GRUPPO.....	4
1.2 LE SOCIETÀ DEL GRUPPO	4
1.3 LE ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	6
1.4 SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	6
1.5 REVISIONE LEGALE DEI CONTI	7
1.6 MODELLO DI BUSINESS	7
2. INDICAZIONE MOTIVATA DELLA CATEGORIA IN CUI E' COLLOCATA LA BANCA ALL'ESITO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA CIRCOLARE N. 285/2013	8
3. NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN CARICA	10
4. RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI PER ETA', GENERE E DURATA DI PERMANENZA IN CARICA CON RIGUARDO A PRECEDENTI MANDATI.....	11
5. NUMERO DI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA.....	13
6. NUMERO DI CONSIGLIERI ESPRESSIONE DELLE MINORANZE OVE PRESENTI.....	14
7. NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTE	14
8. NUMERO E DENOMINAZIONE DEI COMITATI ENDO-CONSILIARI EVENTUALMENTE COSTITUITI, LORO FUNZIONE E COMPETENZE.....	15
9. POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE, NUMERO E TIPOLOGIE DELLE CARICHE INTERESSATE.....	16

Il presente documento assolve agli obblighi di informativa al pubblico stabiliti dalle “Disposizioni di vigilanza per le banche” di cui alla Circolare di Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte prima – Titolo IV – Capitolo 1 – Sezione VII).

1. ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO

1.1 Il Gruppo

Il **Gruppo Bancario IBL**, iscritto all'apposito albo di Banca d'Italia con il n. 3263.1, alla data, è costituito:

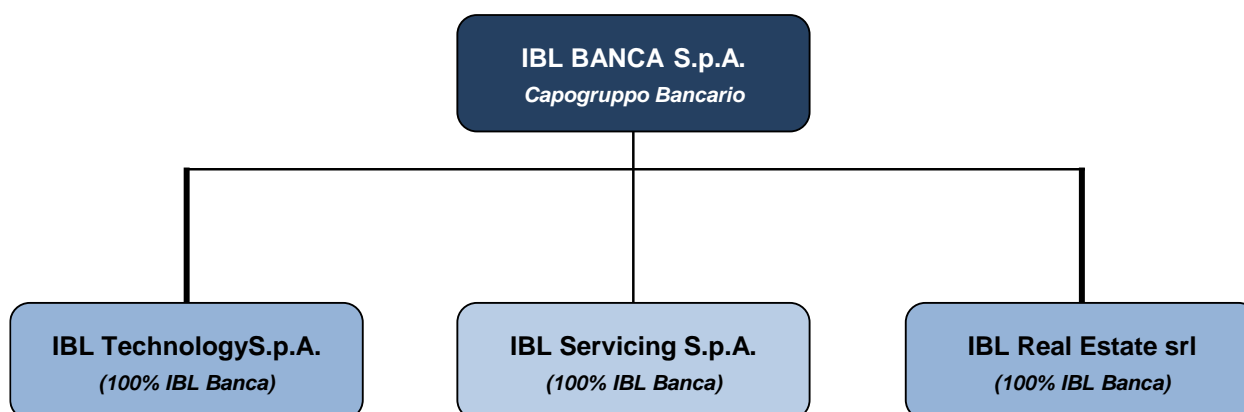
- ☀ dalla Capogruppo **IBL Banca S.p.A.** - società operativa nell'ambito dei finanziamenti personali in particolare per i dipendenti pubblici e statali e per i pensionati nonché nei conti deposito liberi o vincolati;
- ☀ da **IBL Technology S.p.A.** partecipata al 100% dalla IBL Banca S.p.A.;
- ☀ da **IBL Real Estate S.r.l.** partecipata al 100% dalla IBL Banca S.p.A.;
- ☀ da **IBL Servicing S.p.A.** partecipata al 100% dalla IBL Banca S.p.A.

sulle quali la Capogruppo esercita "attività di direzione e coordinamento" ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Sono inoltre controllate al 100% dalla Capogruppo le società **IBL Assicura S.r.l. e Lavoro Finance S.r.l.**

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle principali società facenti parti del Gruppo Bancario, con indicazione della partecipazione detenuta da IBL Banca in ciascuna di esse alla data del presente documento.

Figura 1. Composizione del Gruppo Bancario IBL Banca



1.2 Le società del Gruppo

IBL Technology S.p.A.

La società, appartenente al Gruppo Bancario IBL Banca, è soggetta, ai sensi degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile, alla direzione e coordinamento di IBL Banca ed è governata dal Consiglio di Amministrazione e dai suoi delegati.

In data **30 giugno 2016** il Consiglio di Amministrazione di IBL Banca ha deliberato di modificare il nome della IBL Family S.p.A. che ha assunto la nuova denominazione di **IBL Technology S.p.A.**. È stato inoltre modificato l'oggetto sociale al fine di prevedere la prestazione, in via prevalente ma non esclusiva, nei confronti e/o nell'interesse delle società appartenenti al Gruppo Bancario IBL, di attività di sviluppo, di realizzazione e di fornitura di prodotti e servizi di informatica, telematica e telecomunicazione e la realizzazione, installazione e gestione di infrastrutture e reti di telecomunicazione. Tali attività sono svolte in via prevalente nei confronti di banche e/o gruppi bancari.

Il nuovo modello organizzativo interno della Società è in via di definizione.

IBL Real Estate S.r.l.,

La società, costituita il 12 ottobre 2015 e appartenente al Gruppo Bancario IBL Banca, è soggetta, ai sensi degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile, alla direzione e coordinamento di IBL Banca ed è governata dal Consiglio di Amministrazione e dai suoi delegati.

L'oggetto sociale è costituito dalla prestazione in via prevalente ma non esclusiva nei confronti e nell'interesse delle società appartenenti al Gruppo Bancario di servizi di carattere immobiliare, idonei a conseguire obiettivi di sviluppo, razionalizzazione, miglioramento ed efficienza della gestione aziendale.

IBL Servicing S.p.A.

La società, appartenente al Gruppo Bancario IBL Banca, è soggetta, ai sensi degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile, alla direzione e coordinamento di IBL Banca ed è governata dal Consiglio di Amministrazione e dai suoi delegati.

La società ha assunto nel corso del tempo il nuovo ruolo di struttura captive di Gruppo a supporto della Direzione Crediti della Capogruppo ai fini della gestione delle attività di incasso e di recupero stragiudiziale dei crediti problematici originati dal Gruppo.

Tra le altre attività svolte rientra anche la gestione delle attività di *servicing* nei confronti delle società veicolo utilizzate dalla Capogruppo per la strutturazione delle operazioni di autcartolarizzazione.

In **data 25 giugno 2015**, il Consiglio di Amministrazione di IBL Banca ha deliberato di modificare l'oggetto sociale in "attività di servicing" ai fini dell'iscrizione al nuovo elenco degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del TUB.

A seguito della richiesta di iscrizione al nuovo elenco 106, l'Assemblea degli Azionisti della società ha nominato, in luogo dell'Amministratore Unico, un Consiglio di Amministrazione.

In **data 4 aprile 2016** la IBL Partners S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di concessione dei finanziamenti nei confronti del pubblico e all'esercizio dell'attività di riscossione dei crediti ceduti e servizi di cassa e pagamento nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione (c.d. servicing), ai sensi dell'articolo 2, commi 3, 6 e 6 bis della legge 30 aprile 1999 n. 130 e degli articoli 106 e seguenti del TUB. In particolare la società, che ha assunto la nuova denominazione sociale di **IBL Servicing S.p.A.**, è attiva, nella gestione dei crediti di terzi, ivi compresi quelli della Capogruppo, nonché la riscossione di quelli ceduti e la prestazione dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'art. 2, commi 3, 6 e 6-bis della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione dei crediti.

Inoltre sono controllate da IBL ma non appartengono al Gruppo Bancario le società IBL Assicura S.r.l. e Lavoro Finance S.r.l..

IBL Assicura S.r.l

Partecipata per il 100% da IBL Banca, costituita con l'obiettivo di completare la gamma di prodotti offerti alla clientela mediante lo sviluppo di accordi commerciali con terzi partner finanziari di primario standing ha per oggetto l'assunzione e la gestione di mandati di agenzia di assicurazione, la consulenza assicurativa e l'amministrazione del portafoglio assicurativo, nonché qualsiasi altra attività nel campo delle assicurazioni, con esclusione della mediazione assicurativa e riassicurativa.

La società è soggetta ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile alla direzione e coordinamento di IBL Banca.

La società è, altresì, iscritta all'albo degli Agenti e Mediatori (OAM) quale agente in attività finanziaria.

Lavoro Finance S.r.l.

Partecipata al 100% da IBL Banca, è stata costituita nel 2003 quale veicolo di Cartolarizzazione e acquisita nel dicembre 2014 una volta conclusa la relativa operazione di cartolarizzazione.

1.3 Le attività di direzione e coordinamento

Lo svolgimento delle funzioni di indirizzo strategico e di governo e coordinamento del Gruppo, da parte di IBL Banca avviene:

- ☛ attraverso l'attribuzione alle proprie strutture di poteri di direzione, coordinamento e controllo delle società del Gruppo, nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo stessa;
- ☛ in forza di appositi contratti di *servicing*, sottoscritti con le altre società del Gruppo, a mezzo dei quali sono disciplinate e regolamentate le attività il cui svolgimento risulta accentrato presso la capogruppo.

Con riferimento ai diversi processi di *governance*, le strutture di IBL Banca, in qualità di capogruppo e con appositi contratti di outsourcing, svolgono attività di gestione, governo, indirizzo, coordinamento e controllo nei confronti delle società controllate, per gli ambiti di rispettiva competenza.

1.4 Sistema di amministrazione e controllo

IBL Banca S.p.A. adotta il sistema di amministrazione e controllo **tradizionale**, caratterizzato da un organo con funzione di supervisione strategica e di gestione: il **Consiglio di Amministrazione** ed un organo con funzione di controllo: il **Collegio Sindacale**.

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale in vigore il **Consiglio di Amministrazione** è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano riservati alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- ☛ la determinazione degli indirizzi generali strategici e l'approvazione delle operazioni strategiche e dei piani industriali e finanziari;
- ☛ l'approvazione dell'assetto organizzativo e di governo societario della Società;
- ☛ l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione;
- ☛ la supervisione sul processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Società;
- ☛ l'adozione di misure volte ad assicurare un efficace confronto dialettico interno e con i responsabili delle principali funzioni aziendali, nonché il controllo nel tempo sulle scelte e le decisioni da queste assunte;
- ☛ l'adozione di misure volte ad assicurare il governo dei rischi a cui la Società si espone, in base alle disposizioni, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti;
- ☛ la nomina e la revoca del Direttore Generale, degli altri componenti della Direzione Generale e, previo parere del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di controllo interno e, in caso di esternalizzazione delle stesse, dei loro referenti;
- ☛ l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- ☛ la costituzione di comitati oltre a quello espressamente previsto all'art.29;
- ☛ l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze;

- 👉 la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- 👉 gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- 👉 l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza;
- 👉 il trasferimento della sede legale in territorio nazionale.

Ai sensi dell'articolo 32 dello statuto sociale in vigore, il **Collegio Sindacale** si compone di n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti che durano in carica per 3 esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione della Società, vigila sulla osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali ed adempie a tutte le funzioni che gli sono demandate dalla legge.

1.5 Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti di IBL Banca è affidata alla società di revisione legale PriceWaterhouse&Coopers S.p.A., a seguito della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 20 aprile 2011, su proposta conforme del Collegio Sindacale.

La scelta della società di revisione è stata effettuata in maniera da garantire un livello di professionalità ed esperienza consoni alle dimensioni e complessità operative di IBL Banca S.p.A. La società ha il compito di esprimere un giudizio professionale sul bilancio della Banca, al fine di verificare che le scritture contabili e i risultati di bilancio siano espressione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Anche le altre Società del Gruppo hanno provveduto a nominare, con apposita delibera assembleare, l'incarico di revisione legale dei conti alla medesima società di revisione legale che svolge la suddetta attività a favore della Capogruppo.

1.6 Modello di business

Il Gruppo IBL, fra i principali player del comparto CDQ, a partire dal 2013, è riuscito a mettere a regime un nuovo modello di business che ha previsto la trasformazione da banca "**originate to distribute**" (cessione rolling crediti) a banca "**originate to hold**"; tale trasformazione ha consentito di ottenere una crescita progressiva e ormai stabile del margine di interesse e una sostanziale riduzione del cost/income ratio.

La specializzazione ha costituito un importante elemento di forza nel rapporto con il sistema bancario tradizionale. La mancanza di una sovrapposizione nell'offerta tra i prodotti del Gruppo e quelli delle banche generaliste, unita all'opportunità per quest'ultime di ampliare la gamma dei prodotti offerti e di porre in essere sulla stessa clientela eventuali azioni di cross-selling, ha stimolato la conclusione di importanti accordi distributivi e di partnership. I risultati conseguiti sono il frutto di una buona e consolidata governance nonché della capacità del management di migliorare ed efficientare la struttura organizzativa nel suo complesso.

IBL Banca, ad oggi, si caratterizza sotto un profilo patrimoniale e strutturale per congrui livelli di patrimonializzazione con indicatore Tier 1 Ratio attorno al 10%.

In termini commerciali è al primo posto nel ranking di settore con il 13% di market share (dato riferito al 2015) e in termini di volumi di outstanding, ha progressivamente scalato il ranking guadagnando posizioni significative.

La consolidata capacità di distribuire un prodotto complesso (la CDQ), tramite lo sportello bancario di proprietà, mezzo con cui si è scelto di porre in modo globale il cliente al centro della mission del Gruppo, rappresenta uno dei fattori di successo dell'attuale modello di business.

2. INDICAZIONE MOTIVATA DELLA CATEGORIA IN CUI E' COLLOCATA LA BANCA ALL'ESITO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA CIRCOLARE N. 285/2013

Nello specifico, in base al valore dell'attivo, IBL Banca si classificherebbe come *banca intermedia*, ossia tra quelle con un attivo compreso tra i 3,5 miliardi di euro ed i 30 miliardi di euro.

Si rileva che attualmente l'attivo della Banca, pari a poco più di circa cinque miliardi (5,12 al 31 maggio 2016) presenta un valore molto vicino al limite minimo previsto dalla normativa per la classificazione della Banca a soggetto di medie dimensioni e risulta composto di fatto da tre singole poste: crediti verso clientela derivanti da operazioni di cessione del quinto e forme assimilate, crediti verso banche e Titoli di Stato; tale ultima posta peraltro, per sua natura, facilmente liquidabile sul mercato.

Sulla base di tali premesse si ritiene, pertanto, che il criterio quantitativo previsto dalle disposizioni in tema di Governo Societario, per la classificazione della Banca alla categoria di *banca intermedia*, non possa essere ritenuto elemento sufficientemente significativo nel caso di specie e pertanto ai fini della suddetta classificazione devono essere valutati i criteri suppletivi, previsti e richiamati dalla stessa normativa, che riguardano:

- 👉 la tipologia di attività svolta;
- 👉 la struttura proprietaria dell'intermediario;
- 👉 l'appartenenza ad un Gruppo Bancario;
- 👉 l'appartenenza ad un network operativo.

Con riferimento alla **tipologia dell'attività svolta** la Banca è caratterizzata da una limitata complessità operativa e organizzativa dovuta ad un numero contenuto di linee di *business*. E' corretto affermare come la Banca sia di fatto una azienda mono-prodotto essendo il *core business* costituito, dal lato degli impieghi, quasi esclusivamente da operazioni di finanziamento effettuate mediante cessioni del quinto e delegazioni di pagamento, e, dal lato della raccolta, da conti di deposito caratterizzati da una limitata complessità operativa destinati quasi esclusivamente alla clientela *retail*.

La **struttura proprietaria** si caratterizza per semplicità e snellezza; il capitale sociale è detenuto, in parti uguali, da due società di partecipazione, tra l'altro riferite a due famiglie specifiche che vedono alcuni propri componenti come membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato endo-consiliare.

Si ritiene non rilevante nel caso di specie il criterio relativo all'appartenenza della Banca ad un **Gruppo Bancario**.

Come noto, infatti, la Banca è Capogruppo del Gruppo Bancario e lo stesso risulta essere estremamente limitato nella sua complessità.

Ad oggi il Gruppo è costituito da una sola Banca (la Capogruppo) e da altre tre sole società di servizi (IBL Assicura, IBL Servicing e IBL Real Estate) che svolgono la loro attività in maniera strumentale ed esclusiva a favore della Banca. Non rileva attualmente la società IBL Technology che ha recentemente modificato il proprio oggetto sociale e risulta di fatto inattiva.

Stesse conclusioni possono essere dedotte nell'ambito dell'analisi del criterio relativo all'appartenenza della Banca a **network operativi**.

Nel merito, infatti, la Banca utilizza diversi *outsourcer* ai quali ha demandato la gestione delle più complesse ed onerose attività strumentali alla gestione della complessiva operatività bancaria.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene quindi, a conferma di quanto già anticipato, che la Banca, seppur con un attivo tale da presupporre l'appartenenza alla categoria di *banca intermedia*, debba

essere considerata, tuttavia, Banca a complessiva operatività semplificata e quindi classificabile all'interno della **categoria di banche di minore complessità**, secondo gli stessi criteri che la Banca d'Italia richiama all'interno della Circolare 285/2013.

Si specifica che la precedente classificazione era stata adottata, oltre che sulla base del criterio quantitativo, al fine di adeguare progressivamente i presidi di governance a quelli previsti dalle disposizioni normative per le banche a maggiore complessità in vista del progetto di quotazione.

Nonostante tale nuova attribuzione la Banca, ai fini prudenziali, manterrà tutti i presidi di governance già istituiti, quale ad esempio il Comitato Rischi.

3. NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN CARICA

IBL Banca S.p.A. - Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione della società è attualmente composto da 6 membri. Non vi è eccedenza rispetto ai limiti fissati nella Circolare n. 285/2013, Parte I, Tit. IV, Cap.1, Sez. IV.

Il Collegio Sindacale si compone di n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti che durano in carica per 3 esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

IBL Technology S.p.A. – Società controllata

Il Consiglio di Amministrazione della società è attualmente composto da 5 membri.

Il Collegio Sindacale si compone di n. 3 sindaci effettivi.

IBL Servicing S.p.A. – Società finanziaria controllata

Il Consiglio di Amministrazione della società è attualmente composto da 3 membri.

Il Collegio Sindacale si compone di n. 3 sindaci effettivi.

IBL Real Estate S.r.l. – Società controllata

Il Consiglio di Amministrazione della società è attualmente composto da 5 membri.

Il Collegio Sindacale si compone di n. 3 sindaci effettivi.

4. RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI PER ETA', GENERE E DURATA DI PERMANENZA IN CARICA CON RIGUARDO A PRECEDENTI MANDATI

IBL Banca S.p.A. - Capogruppo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Franco Masera	Presidente	1951	M	28-04-2016
Antonio d'Amelio	Vice Presidente	1940	M	28-04-2016
Mario Giordano	Amministratore Delegato	1961	M	28-04-2016
Francesco Ceccobelli	Consigliere	1936	M	28-04-2016
Carlo d'Amelio	Consigliere	1975	M	28-04-2016
Oscar Cosentini*	Consigliere	1961	M	28-04-2016

*Amministratore Indipendente ai sensi della normativa bancaria di cui all'art. 26 del TUB.

COLLEGIO SINDACALE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Giuseppe Tinelli	Presidente	1953	M	09-04-2015
Roberto Aguiari	Sindaco effettivo	1946	M	09-04-2015
Andrea Bitti	Sindaco effettivo	1970	M	09-04-2015
Enrico Canini	Sindaco supplente	1967	M	09-04-2015
Vincenzo Festinese	Sindaco supplente	1945	M	09-04-2015

IBL Technology S.p.A. - Società Controllata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Antonio d'Amelio	Presidente	1940	M	09-04-2015
Carlo d'Amelio	Vice Presidente	1975	M	09-04-2015
Mario Giordano	Amministratore Delegato	1961	M	30-04-2015
Oscar Cosentini	Consigliere	1961	M	09-04-2015
Carlo Diana	Consigliere	1965	M	09-04-2015

COLLEGIO SINDACALE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Lucio Veneziani	Presidente	1940	M	09-04-2015
Francesco Di Salvo	Sindaco effettivo	1929	M	09-04-2015
Giacomo Nicastro	Sindaco effettivo	1937	M	09-04-2015
Cosimo Frangiosa	Sindaco supplente	1969	M	09-04-2015
Enrico Monico	Sindaco supplente	1988	M	09-04-2015

IBL Servicing S.p.A. - Società Finanziaria Controllata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Oscar Cosentini	Presidente	1961	M	21-09-2015
Mario Giordano	Amministratore Delegato	1961	M	21-09-2015
Carlo d'Amelio	Consigliere	1975	M	21-09-2015

COLLEGIO SINDACALE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Giacomo Nicastro	Presidente	1937	M	16-04-2014
Lucio Veneziani	Sindaco effettivo	1940	M	16-04-2014
Andrea Bitti	Sindaco effettivo	1970	M	16-04-2014
Tullio Mattia	Sindaco supplente	1953	M	16-04-2014
Cosimo Frangiosa	Sindaco supplente	1969	M	16-04-2014

IBL Real Estate S.p.A. - Società Controllata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Vito Di Battista	Presidente	1952	M	12-10-2015
Pierpaolo Rizzo	Amministratore Delegato	1971	M	27-10-2015
Francesco Ceccobelli	Consigliere	1936	M	12-10-2015
Carlo d'Amelio	Consigliere	1975	M	12-10-2015
Mario Giordano	Consigliere	1961	M	12-10-2015

COLLEGIO SINDACALE				
MEMBRO	RUOLO	ANNO DI NASCITA	GENERE	DATA NOMINA
Andrea Bitti	Sindaco effettivo	1970	M	12-10-2015

5. NUMERO DI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Il Consiglio di Amministrazione prevede un amministratore Indipendente ai sensi della normativa bancaria di cui all'art. 26 del TUB.

La nozione di indipendenza è disciplinata nello Statuto (art. 19) come di seguito riportato:

“Almeno un amministratore deve possedere anche il requisito di indipendenza, egli non deve, pertanto:

- essere titolare di azioni della società;*
- avere rapporti di coniugio, parentela o affinità sino al quarto grado con i soci della società o di eventuali società controllate;*
- essere legato alla società o a eventuali società controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;*
- avere rapporti di coniugio, parentela o affinità sino al quarto grado con l'amministratore delegato della società, se nominato, con il direttore generale della società, ove nominato, o di eventuali società controllate, e con i dirigenti della direzione generale della società o di eventuali società controllate.”*

6. NUMERO DI CONSIGLIERI ESPRESSIONE DELLE MINORANZE OVE PRESENTI

La struttura proprietaria di IBL Banca S.p.A. può essere definita fortemente concentrata. Le azioni sono infatti detenute in parti uguali da due società di partecipazione: Sant'Anna s.r.l. e Delta 6 Partecipazione s.r.l.. Pertanto, non sono presenti minoranze azionarie.

7. NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
MEMBRO	N. DI INCARICHI DETENUTI OLTRE IBL BANCA	TIPOLOGIA DI INCARICO
Franco Masera	2	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (2)
Francesco Ceccobelli	1	LIQUIDATORE (1)
Antonio D'Amelio	5	AMMINISTRATORE UNICO (4) CONSIGLIERE (1)
Mario Giordano	1	SOCIO UNICO - AMMINISTRATORE UNICO (1)
Carlo D'Amelio	3	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZ. (2) AMMINISTRATORE (1)
Oscar Cosentini*	21	AMMINISTRATORE- SOCIO AL 45% (1) SINDACO (8) AMMINISTRATORE UNICO (2) CONSIGLIERE (1) CONSIGLIERE- SOCIO AL 10% (1) PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (2) SINDACO UNICO (1) PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE (5)

*Amministratore Indipendente ai sensi della normativa bancaria di cui all'art. 26 del TUB.

COLLEGIO SINDACALE		
MEMBRO	N. DI INCARICHI DETENUTI OLTRE IBL BANCA	TIPOLOGIA DI INCARICO
Giuseppe Tinelli	1	SOCIO
Roberto Aguiari	4	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE (1) SINDACO (1) SINDACO SUPPLENTE (2)
Andrea Bitti	25	SINDACO (13) SINDACO SUPPLENTE (12)
Enrico Canini	4	SINDACO (4) SINDACO SUPPLENTE (5)
Vincenzo Festinese	NON PRESENTI	NON PRESENTI

8. NUMERO E DENOMINAZIONE DEI COMITATI ENDO-CONSILIARI EVENTUALMENTE COSTITUITI, LORO FUNZIONE E COMPETENZE

In virtù della classificazione nella categoria di banca minore, IBL Banca S.p.A. non è tenuta alla costituzione di alcun comitato. In particolare si rileva l'assenza dei comitati "nomine" e "remunerazioni". Al fine di garantire un maggiore presidio dei rischi, IBL Banca, esercitando una facoltà discrezionale, ha invece deciso di dotarsi di un Comitato c.d. "Rischi".

Il comitato Rischi, è stato istituito il 15 febbraio 2015 ed è composto da 3 consiglieri. I componenti del Comitato sono nominati e revocati dal Consiglio di Amministrazione fra i membri del Consiglio stesso.

Come previsto dalle disposizioni di vigilanza il Comitato, nell'ambito delle competenze del Consiglio di Amministrazione, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie.

Il Comitato Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti principali attività:

- ☀ definizione ed approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi a livello di Gruppo;
- ☀ definizione dei processi di gestione del rischio, del processo ICAAP e delle linee generali del sistema di gestione delle tecniche di attenuazione dei rischi di credito e di controparte;
- ☀ definizione dei criteri di classificazione, valutazione e gestione delle esposizioni deteriorate;
- ☀ verifica della corretta attuazione delle strategie e delle politiche di governo dei rischi;
- ☀ verifica della coerenza tra quantità ed allocazione di capitale, liquidità detenuta e propensione al rischio;
- ☀ valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- ☀ approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- ☀ definizione dell'assetto complessivo di governo della Banca e delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni;
- ☀ analisi preventiva dei programmi di attività e delle relazioni predisposte, con cadenza almeno annuale, dalle altre funzioni aziendali di controllo;
- ☀ approvazione della policy di sicurezza informatica ed analisi annuale dell'informativa relativa alla situazione di rischio informatico rispetto alla propensione al rischio;
- ☀ definizione ed approvazione degli obiettivi e delle strategie di continuità operativa del servizio ed approvazione del piano di continuità operativa.

9. POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE, NUMERO E TIPOLOGIE DELLE CARICHE INTERESSATE
--

La Banca predispone ed attua programmi di inserimento e piani di formazione dei componenti degli organi, e laddove tenuta, piani di successione delle posizioni di vertice dell'esecutivo.